



R 3 2
TAF
IX SETTORE
TUTELA DELL'AMBIENTE
AREA ECOLOGIA



Provincia di Ancona

Via Menicucci, 1 - 60100 ANCONA
Tel. 071-58941 Fax 071-5894420
Codice Fiscale n° 00369930425

5 APR. 2007

Prot. 30958
Allegati: 1

Ancona,

API RAFFINERIA DI ANCONA SPA
~~C.SO ITALIA 8~~ Via Flaminia 685
60020 AGUGLIANO (AN)
60015 FALCONARA M.

e p.c. Comune di Falconara Marittima
P.zza Carducci, 4
60015 FALCONARA MARITTIMA (AN)

e p.c. Responsabile Dipartimento Provinciale
Arpam di Ancona
Via C. Colombo, 106
60127 ANCONA (AN)

e p.c. Sezione Regionale del Catasto Rifiuti
c/o Dipartimento Prov.le ARPAM di Pesaro
Via Barisanti, 8
61100 PESARO (PU)

Asey ✓
Atrio ✓
Ceci ✓
Lenti x
Falasdi ✓
Zepic ✓
Amura ✓
Marruti ✓
Oteriani ✓
Buccap ✓
Rachichini orig.

Bicce }
Mulleo }
Serpiero } Max

Oggetto: D. Lgs. 3/4/2006 n. 152 - art. 208/210 - ditta API RAFFINERIA DI ANCONA SPA - FALCONARA M.MA.
impianto per il recupero (R3-R5) di rifiuti liquidi provenienti dalla falda acquifera all'interno della raffineria di FALCONARA MARITTIMA, VIA FLAMINIA 685.
Modifica

In allegato alla presente si trasmette la D.D. n. 323 del 05/4/2007 relativa all'oggetto.
Al fine di rendere più agevole le operazioni di controllo, in particolare da parte di Organi accertatori diversi da questa Amministrazione, la ditta è tenuta a conservare nella sede operativa il suddetto provvedimento e tutti gli atti progettuali.
In caso d' inosservanza sarà disposto l'avvio del procedimento di sospensione dell'attività.
Distinti saluti.

Il Responsabile d'Area
Dott.ssa Antonella Fuselli
Afuselli

Responsabile del procedimento: leonardo sorichetti
Classifica Pratica: OF.01.01.7
Si prega citare nella risposta: protocollo, Responsabile del Procedimento, Classifica



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

del 05/4/2007 n. 323

IX SETTORE-TUTELA DELL'AMBIENTE Area Ecologia

Oggetto: AUTORIZZAZIONE N. 36/2007 del 05/4/2007. D.Lgs. 152/2006 – art. 210 -
impianto per il recupero (R3-R5) di rifiuti liquidi provenienti dalla falda acquifera
ubicata all'interno della raffineria
Modifica dell'autorizzazione n. 8/2006 del 25/01/2006 e s.m.i.
Ditta: API RAFFINERIA DI ANCONA SPA
P. IVA/C.F: 02077340426
Sede legale e sede impianto: Via Flaminia, 685 – FALCONARA M.MA

DESTINATARI

Ragioneria

Settore IX

Ancona, 5 APR. 2007

Il Dirigente del Settore
Ing Massimo Sbriscia

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” entrato in vigore il 29/4/2006;
- VISTA la L.R. 28 ottobre 1999, n. 28, con la quale la Regione ha delegato alle Province le funzioni di approvazione dei progetti e di autorizzazione all'esercizio di attività relative ad impianti di recupero e di smaltimento rifiuti di cui agli articoli 27, 28 e 29 del D.lgs. 22/97, attualmente regolamentate dall'art. 208 del D.Lgs. 152/2006;
- PRESO ATTO che tali deleghe sono state conferite alle Province dal 4/4/2002 con D.G.R. n. 639 del 3/4/2002 e che, a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 152/2006 la Regione Marche, con DGR n. 896 del 31/7/2006, ha confermato tali deleghe alla Provincia;
- VISTA la Delibera di Giunta di questa Provincia n. 228 del 9/7/2002, che ha definito i criteri dei procedimenti amministrativi relativi alle funzioni delegate dalla Regione Marche in materia di rifiuti;
- VISTA l'autorizzazione n. 8/2006 del 25/1/2006 e successiva modifica D.D. n. 482 del 19/5/2006, con la quale la Ditta API RAFFINERIA DI ANCONA SPA è stata autorizzata all'esercizio di un impianto per il recupero (R3-R5) di rifiuti liquidi provenienti dalla falda acquifera da esercitare in VIA FLAMINIA 685 nel Comune di FALCONARA MARITTIMA, fino al 25/1/2011;
- VISTA la nota della ditta API RAFFINERIA DI ANCONA SPA pervenuta il 12/6/2006, prot. 53936 del 15/6/2006, con la quale si avanzano le seguenti richieste:
- a) Integrazione, nell'autorizzazione citata, all'esercizio di ulteriori sistemi automatici di recupero del rifiuto in galleggiamento “testa-pozzo”, montati su skid, nei pozzi di seguito elencati:
 - BW e RW pozzi facenti parte del barrieramento idraulico;
 - punti di prelievo indicati con le sigle R625, R626, R500, R551 e P551;
 - b) integrazione, nelle attività di emungimento, con autospurgo;
 - c) integrazione, nelle attività di emungimento, con manicotti oleoassorbenti;
 - d) aumento del quantitativo massimo trattabile (operazione R5) del rifiuto CER 191308 (*rifiuti liquidi acquosi e concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07*) da 400 mc/h a 440 mc/h;
- VISTA la nota di questa Provincia n. 55972 del 21/6/06 con la quale si chiede al Dipartimento Arpam di Ancona un contributo tecnico in merito alla richiesta di modifica di cui al punto precedente;
- VISTI i documenti istruttori trasmessi dal Dipartimento Arpam di Ancona con propria nota n. 14529/SRS/2079 del 27/7/06, in merito alle matrici rifiuti/suolo, acque, aria e radiazioni/rumore;
- VISTA la nota di questo ufficio, n. 89312 del 23/10/06 con la quale si chiedeva documentazione integrativa in merito alla domanda di cui in oggetto, sulla scorta delle valutazioni tecniche dell'Arpam;
- VISTA la documentazione inviata dalla ditta il 19/12/06, ns prot. 1893 del 09/01/07, ad integrazione dell'istanza presentata;
- PRESO ATTO delle osservazioni tecniche con nota prot. 8030 del 23/2/2007, inviate dal Servizio Rifiuti/Suolo del Dipartimento provinciale dell'Arpam di Ancona in merito alla valutazione della documentazione integrativa presentata dalla ditta, da cui si rileva che le richieste elencate sopra alle lettere b) c) e d) necessitano di ulteriori chiarimenti e integrazioni, mentre la documentazione relativa a quella di cui alla lettera a) risulta esaustiva;



Provincia
di Ancona

RITENUTO pertanto di accogliere la sola richiesta di utilizzo di sistemi automatici di recupero "testa-pozzo", montati su skid, rinviando l'eventuale autorizzazione degli altri interventi richiesti all'eventuale valutazione positiva delle integrazioni che saranno inviate;
RITENUTA non sostanziale la modifica richiesta e pertanto non soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006;
RITENUTO di procedere ad effettuare la modifica dell'autorizzazione n. 8/2006 del 25/1/2006, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006;
VISTO l'art. 107, comma 5, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

- I. **la modifica**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 210, dell'autorizzazione n. 8/2006 del 25/1/2006 e s.m.i., con la quale la Ditta API RAFFINERIA DI ANCONA SPA è stata autorizzata all'esercizio di un impianto per il recupero (R3-R5) di rifiuti liquidi provenienti dalla falda acquifera ubicata all'interno dell'impianto di VIA FLAMINIA 685 nel Comune di FALCONARA MARITTIMA, come di seguito riportato:

"è consentito l'utilizzo di sistemi automatici di recupero testa-pozzo del rifiuto in galleggiamento, montati su skid, nei punti di seguito elencati:

- BW e RW pozzi facenti parte del barriera idraulico;
- punti di prelievo indicati con le sigle R625, R626, R500, R551 e P551."

II. La ditta è tenuta ad osservare le seguenti prescrizioni:

- a) i sistemi automatici di estrazione del rifiuto liquido dalla testa-pozzo devono essere quelli rappresentati dagli elaborati grafici allegati alla domanda del 12/6/2006, denominati "allegato J3 - tipico skid estrazione prodotto capacità 1 e 2 mc";
- b) i punti in cui è autorizzato l'utilizzo dei sistemi automatici di recupero sono quelli elencati al precedente punto I. ed individuati nelle planimetrie J3 "nuovi sistemi di recupero prodotto in libero galleggiamento" e J7 "ubicazione delle opere di messa in sicurezza del sito";
- c) predisporre entro 60 giorni dal presente atto un sistema di controllo automatico ed in continuo con la tracciabilità dei dati, delle portate e della funzionalità dei pozzi.

III. Resta valido quant'altro previsto dall'autorizzazione n. 8/2006 del 25/1/2006 e s.m.i.

IV. Il presente provvedimento è accordato restando comunque salvi gli eventuali diritti di terzi.

V. Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Marche entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla sua notifica.

VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

VII. Di dare esecuzione al procedimento con il presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il rag. Leonardo Sorichetti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:

- Class. OF.01.01.007. completa.

Il Responsabile del Procedimento
Leonardo Sorichetti

Il Dirigente del IX Settore
Ing. Massimo Striscia

AF/gf

Il presente provvedimento viene emanato in n. 2 originali dei quali uno viene conservato agli atti presso l'Area Ecologia del IX Settore e l'altro rilasciato al richiedente in bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972 e successive integrazioni e modificazioni